

**RICERCA ED INNOVAZIONE SCIENTIFICA CHE
SPINGONO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA**
L'ESEMPIO DELLA **THYROID EYE DISEASE**
EVENTO NAZIONALE

**MERCOLEDÌ 9
APRILE 2025**

**MOTORE
SANITÀ**
Cure the Future



www.motoresanita.it



Claudio Zanon,
Direttore Scientifico Motore Sanità



THYROID EYE DISEASE, STATO DELL'ARTE

- In questo ultimo quinquennio la **ricerca** in ambito sanitario ha avuto una accelerazione tale da produrre un vero e proprio "tsunami" in termini di innovazione.
- Le nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, la più rapida condivisione dei dati e la scoperta di nuovi meccanismi fisiopatologici hanno consentito di identificare e far luce su patologie sconosciute.
- Un esempio di questo caratteristico scenario è la **Malattia Oculare Tiroidea** (Thyroid Eye Disease - TED).





THYROID EYE DISEASE, STATO DELL'ARTE

- La TED è una **patologia autoimmune** complessa ancora poco definita e conosciuta all'interno della comunità medica ma che tuttavia nei prossimi anni, grazie ai progressi della ricerca, subirà una significativa implementazione.
- Essa colpisce in modo prevalente le donne e può manifestarsi in concomitanza o indipendentemente da disfunzioni tiroidee. La TED attacca i tessuti orbitali all'interno dell'occhio, portando a segni clinici e sintomi che impattano pesantemente sulla salute e sulla qualità di vita dei pazienti quali:
 - Infiammazione;
 - Propotosi (occhio sporgente);
 - Diplopia (visione doppia);
 - Retrazione palpebrale;
 - Dolore.



Nei casi estremi si registrano compromissione del nervo ottico, grave compromissione della funzione visiva, rottura della cornea e persino perdita della vista.



ATTUALI CRITICITÀ: STIME EPIDEMIOLOGICHE

1. Un primo elemento di criticità è rappresentato dalla **scarsa conoscenza della malattia** che causa una elevata difficoltà diagnostica, specie nelle fasi iniziali, ostacolando una rapida ed appropriata presa in carico dei pazienti. Questo aspetto, associato alla **mancanza di registri nazionali specifici per questa malattia**, pone difficoltà nella stima puntuale dei pazienti affetti da TED nel contesto italiano.

I **dati epidemiologici** disponibili parlano di una prevalenza della patologia stimata in 8,97 casi per 10 mila abitanti, portando ad una **stima di circa 53.000 pz in Italia**.

I pazienti con un **grado moderato-severo** sono circa il 33% secondo i dati di letteratura, mentre il 2% ha un grado talmente severo da essere **a rischio di perdita della vista**. (Perros et al 2017)





ATTUALI CRITICITÀ: NECESSITÀ DI UN IMPEGNO MULTIPROFESSIONALE

- 2.** Un ulteriore elemento critico è l'interessamento multiprofessionale che caratterizza la TED: in particolare, in termini di competenze specialistiche tra endocrinologia ed oculistica, che rende necessaria una risposta assistenziale per reti multidisciplinari efficaci, in grado di superare le attuali barriere.
- A tutt'oggi risulta fondamentale in quest'ottica censire e riorganizzare la rete assistenziale stabilendo **quali e quanti centri** ad alta specializzazione possano avere competenza per rivedere i percorsi appropriati, creando connessioni con i centri a più bassa intensità di cura e con il territorio.

Un buon esempio attuale è rappresentato dal network EUGOGO (European Group On Graves Orbitopathy).





TED, UN NUOVO SCENARIO

- **Motore Sanità** ritiene che questi ed altri aspetti dovranno oggi essere portati sempre maggiormente all'attenzione di tecnici regionali e operatori della filiera poiché all'orizzonte si sta prospettando e concretizzando il passaggio dall'epoca delle sole cure sintomatiche a quello di cure mirate, che offrono speranza per questi pazienti di interventi in grado di trattare efficacemente la malattia e migliorare la qualità di vita delle persone affette.

